



# COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

## Provincia di Cosenza

### PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 111, DEL 30/11/2011

#### PARAGRAFO 1 INTRODUZIONE

Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità è lo strumento di pianificazione - previsto dall'art.11, del D.L/vo 27 ottobre 2009,n.150 ( c.d. decreto Brunetta) - delle iniziative volte ad incrementare nel nostro Comune il livello di trasparenza e d'integrità.

La trasparenza esprime il concetto dell'accessibilità ai dati e alle informazioni dell'Amministrazione comunale riguardanti tutti gli ambiti della vita istituzionale dell'ente.

Il concetto di integrità della pubblica amministrazione costituisce più una novità lessicale che concettuale, anche se non priva di significativi riverberi operativi, non fosse altro perchè la norma in parola obbliga le pubbliche amministrazioni ad adottare uno specifico strumento di pianificazione. Il concetto di integrità compendia in sostanza quei doveri di correttezza che i dipendenti, anche quelli onorari ( es:gli amministratori locali), sono tenuti a rispettare nell'esercizio delle loro funzioni e dei loro compiti. Detti doveri trovano il loro fondamento etico-giuridico nei principi costituzionali dell'imparzialità ( artt. 97 e 98 della Costituzione, quest'ultimo tra l'altro prevede che i *"I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione"*) e della disciplina ed dell'onore ( art. 54, comma 2, della Costituzione, che così recita :*"I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle , con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge"*). I concetti di disciplina - intesa più come disciplina morale che come dovere di pedissequa obbedienza gerarchica - e di onore, sono concetti metagiuridici , che tuttavia la nostra Costituzione ha inteso recepire, a riprova del rilievo dell'esercizio delle pubbliche funzioni in un ordinamento democratico, nell'ambito delle quali non appare esagerata la definizione che dei titolari di dette funzioni diede uno dei grandi maestri della cultura liberale, Luigi Einaudi, di *"sacerdoti dell'interesse pubblico"*.

L'integrità della pubblica amministrazione trova una più dettagliata disciplina nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice disciplinare previsto dalla contrattazione nazionale collettiva.

Nella redazione del presente piano si è tenuto conto delle Linee Guida in materia di trasparenza ed integrità delle Amministrazioni Pubbliche approvate dalla CIVIT ( Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) con la deliberazione **n. 105/2010**. Il piano è però redatto in termini semplificati , sia perchè riguarda un piccolo comune, sia perché lo si vuole rendere

agevolmente intellegibile e quindi di facile comprensione per il maggior numero possibile di cittadini.

La sua finalità è quella di favorire una cittadinanza responsabile e partecipata, di migliorare il rapporto tra l'istituzione comunale ed i cittadini, di migliorare altresì la qualità dei servizi comunali. E' opportuno in questa sede rappresentare come l'attuale Amministrazione insediatasi nel giugno 2009 ha prontamente allestito il sito web dell'ente – prima in condizioni di sostanziale abbandono – garantendo le informazioni e i dati fondamentali che riguardano l'intero scibile dell'organizzazione comunale. E' stato uno sforzo concreto che ha prodotto ottimi risultati, tanto più che sono stati ottenuti senza ricorrere a prestazioni ed a collaborazioni esterne. L'Amministrazione ha già adottato due importanti atti in materia di trasparenza: a) i criteri generali per la pubblicazione degli atti all'albo pretorio on line, approvati con deliberazione della G.C. n.11 , del 13 gennaio 2011 ; b) il nuovo regolamento dell'accesso agli atti amministrativi approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n.4, del 29 marzo 2011.

Il Piano comprende due sezioni, una avente natura ricognitiva delle norme, disseminate in numerose fonti normative, che prevedono obblighi di pubblicità a carico delle Amministrazioni; l'altra sezione invece prevede le iniziative di pubblicità che l'Amministrazione intende comunque attivare ritenendole utili per raggiungere gli obiettivi summenzionati.

Alla pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dal piano concorreranno tutti i settori dell'organizzazione dell'ente, in primis i responsabili dei servizi, ma anche i responsabili dei procedimenti, nella piena consapevolezza che la pubblicità dell'agire amministrativo è un principio generale come già prevede già l'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241, ed in quanto tale costituisce un dovere dei pubblici dipendenti. Il ruolo di coordinamento della pubblicazione dei dati è attribuito al Segretario comunale, nell'ambito dei compiti di sovrintendenza e di coordinamento che l'ordinamento degli enti locali attribuisce a questo organo, posto al vertice dell'apparato burocratico dell'ente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.11, comma VI, del D.L./vo n.150/2009, il piano sarà presentato ai cittadini in un apposito incontro pubblico, nonché anche alle scuole di Santa Maria del Cedro.

**Il piano ha durata triennale con decorrenza dalla esecutività della deliberazione di approvazione.**

## **PARAGRAFO 2 PUBBLICAZIONE DATI- FONTI NORMATIVE**

In questo paragrafo sono indicati di seguito i principali obblighi normativi in materia di pubblicità presso il sito web delle amministrazioni pubbliche di dati ed informazioni. La ricognizione delle norme in materia ha anche un'importante finalità

di ausilio pratico a favore degli operatori della pubblica amministrazione comunale che così possono avere a disposizione un testo riepilogativo delle norme in materia di pubblicità istituzionale.

- a) Curricula dei titolari di posizione organizzativa ( art.11, comma 8, lett.f), del D.L/vo n.150/2009 );
- b) Retribuzione annuale, curriculum, indirizzo di posta elettronica, del Segretario comunale ( art.21, della L . 18.06.2009, n.69);
- c) Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale e per ruolo dei dipendenti ( art.21, della L. 18.06.2009,n.69);
- d) Codice disciplinare dei dipendenti comunali ( art.55, comma 2, del D.L/vo 30 marzo 2001,n.165);
- e) Dati relativi agli incarichi e consulenze ( art.11, comma 8, lett.i), del D.L/vo n.150/2009 e art.53, del D.L/vo n.165/2001);
- f) Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione come ad esempio l'organigramma,l' articolazione degli uffici, ecc. ( art.54, comma 1, lett.a) , del D.L/vo n.82, del 2005, c.d. codice dell'amministrazione digitale )
- g) Piano delle performance ( art.11, comma 8, lett. b), del D.L/vo n.150/2009);
- h) Contratti decentrati integrativi ( art. 40 bis del D.L/vo n.165/ 2001);
- i) Gli elaborati tecnici relativi ai piani urbanistici ( art.5, del D.L. 13.05.2011, n. 70, c.d. decreto sviluppo);
- l) Modulistica amministrativa ( art.6, del D.L. n.70/2011);
- m) Albo pretorio on line ( art.32, della L. n.69/2009).

### **PARAGRAFO 3**

#### **INIZIATIVE DI PUBBLICITA' ISTITUZIONALE**

L'Amministrazione intende ampliare gli atti e le attività da inserire nella pubblicità istituzionale del sito web oltre a quelli per i quali è prevista, da specifica fonte normativa, l'obbligo di pubblicazione. In particolare l'Amministrazione intende in sostanza ribadire nel presente atto che si continuerà a pubblicare la seguente documentazione:

- a) Atti normativi dell'ente ( Statuto e Regolamenti);
- b) Ordinanze d'interesse generale;
- c) Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- d) Le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici;
- e) Informazioni sui servizi pubblici,
- f) Informazioni ambientali;
- g) Avvisi sui finanziamenti e contributi erogabili dalle altre pubbliche amministrazioni.

Le informazioni saranno pubblicate in base a modalità improntate a criteri di semplicità e intelligibilità, in modo tale che effettivamente il sito web del Comune di Santa Maria del Cedro sia una sorta di *agorà* elettronica, di luogo virtuale di partecipazione democratica. L'Amministrazione ritiene che il piano possa costituire un fondamentale ed ulteriore strumento di modernizzazione dell'istituzione comunale e di progresso civile per la nostra comunità, uno strumento in grado di contribuire a far maturare nella coscienza dei cittadini l'idea del Comune non come istituzione *separata* dalla comunità, bensì come proiezione, come rappresentazione della comunità. Del resto l'obiettivo di ridurre, per quanto più possibile, la distanza tra governanti e governati è una delle grandi promesse della democrazia.

Il Sindaco  
Giuseppe Aulicino  
F.to all'originale